



Comune di PIANENGO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.	26	Prot. n°
Codice Ente	10775 6 PIANENGO	
Codice materia		

Adunanza del	27.04.2016
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ⁽¹⁾ ordinaria di ⁽²⁾ prima convocazione - seduta ⁽³⁾ pubblica
(1) Ordinaria o Straordinaria (2) Prima o Seconda (3) Pubblica o segreta

Oggetto: **PRESA D'ATTO OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL CONSORZIO CREMA RICERCHE IN REINDUSTRIA AG.CRE.SVI. C.LE R.L. ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

L'anno duemila SEDICI addì ventisette

del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Sindaco: CERNUSCHI IVAN	Presenti/ Assenti	
Consiglieri: 1) PREMOLI ROBERTO	Presente	
2) LOMBARDI LORENZO	Assente	
3) VALENZANO ANGELO PIERO	Presente	
4) ROSSI GIOVAN BATTISTA	Presente	
5) ANISETTI MARCO	Presente	
6) SERENA ANDREA	Presente	
7) CASAREALE FERDINANDO	Presente	
8) CECCATO ADRIANO	Presente	
9) MOMBRINI FABIOLA	Presente	
TOTALI	9	1

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO DOTT. MASSIMILIANO

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. CERNUSCHI IVAN

in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente, il Sindaco evidenzia che il presente atto consiliare è da qualificare come “*urgente ed improrogabile*”, ai sensi del comma 5°, dell’articolo 38 del D.Lgs n°267/2000. Infatti, quando l’organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni, nelle quali siano presenti scadenze improrogabili oppure rischi di danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del Decreto di convocazione dei Comizi (in tal senso: TAR Puglia – n°382/2004). Al riguardo, occorre tener conto che il Ministero dell’Interno, con la circolare del 07 dicembre 2006, ha chiarito che l’estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio Comunale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l’adozione degli atti è legittima sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite o di rischi di danni in caso di ritardo nell’adozione dell’atto, sia per gli atti, per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione.

Il presente punto all’Ordine del Giorno è diretto, infatti, a consentire il completamento di un iter procedurale direttamente connesso alla procedura di recesso del Comune di Pianengo dalla Società Reindustria, avviata nel corso dell’anno 2015, e diretta al conseguimento di risparmi di spesa per l’Ente in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dallo stesso;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n°012 del 14.03.2011, con la quale il Comune di Pianengo aveva formalmente aderito alla Società “*Reindustria Agenzia Cremona Sviluppo Società Consortile a Responsabilità Limitata*” nella misura dello 0,5% del capitale sociale, per un valore nominale pari ad € € 516,46;

Dato atto che Reindustria Ag. Cre. Svi. C.le R.l. costituisce un’agenzia di sviluppo economico, operante nella Provincia di Cremona, in materia di marketing territoriale, la cui missione è quella di valorizzare, consolidare, potenziare e sviluppare le risorse del territorio, con tutti i mezzi propri del marketing e dell’economia territoriale. Con la definizione “*marketing territoriale*” si fa riferimento ad un complesso di attività finalizzate a definire progetti, programmi e strategie, volte a garantire lo sviluppo di un comprensorio territoriale nel lungo periodo, anche attraverso la cooperazione con i diversi enti presenti nel territorio provinciale;

Ricordato che il Comune di Pianengo, ai sensi dell’art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014, n°190, ha avviato, con decorrenza 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, allo scopo di verificare la sussistenza dei presupposti di permanenza nelle stesse, garantendone la riduzione entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato;

Rilevato che al termine della summenzionata attività di verifica ed analisi è emerso che, nell’attuale momento storico, caratterizzato da una più che sventurata congiuntura economica, il marketing territoriale degli enti locali ha conosciuto una situazione di completo naufragio e, pertanto, non sembra aver alcun spazio l’investimento in tale settore, nel senso che il medesimo appare incapace di produrre favorevoli sinergie ed effetti positivi per l’ente locale e la collettività amministrata. Pertanto, alla luce di tali considerazioni, è stata avviata, già nel corso dell’anno 2015, la procedura di recesso del Comune di Pianengo dalla Società Reindustria Ag. Cre. Svi. C.le R.l., comunicata ufficialmente con nota del 12.11.2015 Prot. n°0005660;

Preso atto, in attesa che si concluda il processo di recesso da Reindustria, che dal mese di novembre 2014 è iniziato, su indirizzo dei Comuni Soci di Crema, Cremona e Casalmaggiore, un percorso di sensibilizzazione volto a favorire la fusione della suddetta società e del Consorzio Crema Ricerche (di cui Reindustria detiene il 24,51% del capitale sociale), per la definizione di un nuovo soggetto giuridico che assommi ed includa le azioni strategiche svolte attualmente in modo separato dai due enti citati;

Considerato che durante l’Assemblea dei Soci del 13.01.2015 è stato espresso un consenso pressoché unanime rispetto al documento elaborato e proposto congiuntamente dai Comuni di Crema, Cremona e Casalmaggiore, orientato a sostenere le esigenze di razionalizzazione mediante fusione dei due enti ed a rivederne, aggiornandola all’attuale momento storico, la vocazione operativa;

Evidenziato che l'operazione di fusione per incorporazione del Consorzio Crema Ricerche – società trasformanda in società R.l. – in Reindustria Ag. Cre. Svi. C.le R.l. si è regolarmente conclusa (atto di fusione siglato in data 30.12.2015), e che dall'anno 2016 il nuovo Ente ha variato la propria ragione sociale in “*REI – Reindustria Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata*” in sigla “*REI S.C.R.L.*”;

Visti e richiamati, a tal proposito, i seguenti documenti inviati da Reindustria all'Ufficio Protocollo comunale in data 09.11.2015, attestanti la conclusione del processo di fusione:

- Verbale dell'Assemblea di Reindustria Agenzia Cremona Sviluppo Società Consortile a Responsabilità Limitata, del 29 ottobre 2015 Rep. n°5443, Raccolta n°3106 a firma del Dott. Francesco Scali, notaio in Crema (**ALLEGATO A**), nel quale veniva approvata l'operazione di fusione tra Reindustria ed il Consorzio Crema Ricerche, mediante approvazione di apposito progetto di fusione;
- Progetto di Fusione per incorporazione del Consorzio Crema Ricerche nella Società Reindustria, previa trasformazione del Consorzio in Società Consortile a Responsabilità Limitata, predisposto, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile, dai Consigli di Amministrazione dei due Enti citati (**ALLEGATO B**);
- Statuto della nuova Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata “*REI – Reindustria Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata*” (**ALLEGATO C**);
- Prospetto dei Soci della nuova Società REI S.C.R.L. (**ALLEGATO D**);

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 “*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n°9, espressi in forma palese per alzata di mano da n°9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'operazione di fusione, meglio descritta in premessa narrativa, per incorporazione del Consorzio Crema Ricerche – società trasformanda in società R.l. – in Reindustria Ag. Cre. Svi. C.le R.l., al seguito della quale è stata istituita la nuova Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata “*REI – Reindustria Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata*”;
- 2) Di approvare, contestualmente, la documentazione relativa al processo di fusione in parola, precisamente:
 - Verbale dell'Assemblea di Reindustria Agenzia Cremona Sviluppo Società Consortile a Responsabilità Limitata, del 29 ottobre 2015 Rep. n°5443, Raccolta n°3106 a firma del Dott. Francesco Scali, notaio in Crema (**ALLEGATO A**), nel quale veniva approvata l'operazione di fusione tra Reindustria ed il Consorzio Crema Ricerche, mediante approvazione di apposito progetto di fusione;
 - Progetto di Fusione per incorporazione del Consorzio Crema Ricerche nella Società Reindustria, previa trasformazione del Consorzio in Società Consortile a Responsabilità Limitata, predisposto, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile, dai Consigli di Amministrazione dei due Enti citati (**ALLEGATO B**);
 - Statuto della nuova Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata “*REI – Reindustria Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata*” (**ALLEGATO C**);
 - Prospetto dei Soci della nuova Società REI S.C.R.L. (**ALLEGATO D**);
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla nuova Società REI S.C.R.L. per opportuna conoscenza, in attesa che si concluda il processo di recesso dalla citata società avviato dal Comune di Pianengo nell'anno 2015.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione, avente come risultato la seguente votazione:

Con voti favorevoli n°9, espressi in forma palese per alzata di mano da n°9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n°267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Cernuschi Ivan

Il Segretario Comunale

F.to Alesio Dr. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico) viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 – testo unico)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

.....
